

PROGETTO 2.C.1.6

La Banca del Tempo

CONTENUTO

La Banca del Tempo di Borgo S. Dalmazzo è stata inaugurata il 1.6. 2004 ed è il risultato di un'azione contenuta nel progetto "Jim Bandana e la sua Banda" (finanziato dalla Legge 285/97) che prevedeva - in concertazione tra il Comune di Borgo S. Dalmazzo, la Direzione didattica e l'Istituto comprensivo di Borgo S. Dalmazzo e il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese (Ambito territoriale di Borgo S. Dalmazzo) - la costituzione della Banca stessa, quale iniziativa di scambio di abilità, capacità, competenze e interessi con l'intento di partire dalla scuola e di estenderla a tutto il territorio.

Che cos'è la banca del tempo

La Banca del tempo "è un istituto di credito particolare nel quale si deposita la propria disponibilità a scambiare prestazioni (in alcuni casi anche oggetti) con gli aderenti, usando il tempo come unità di misura del valore. (...) Usando il tempo come misuratore del valore delle prestazioni, di fatto si intende valorizzare le prestazioni intrinseche di ciascuno, indipendentemente dal proprio status sociale, anagrafico, professionale e culturale" (cfr. *Amorevole, Rosa M., Banca del tempo - Istruzioni per l'uso*, Bologna EMI 1999.).

Le persone che aderiscono compilano una scheda di iscrizione nella quale vengono evidenziate le offerte e le richieste, che, a cura della Segreteria della Banca del Tempo, vengono abbinare per realizzare gli scambi. Le prestazioni scambiate vengono valutate in tempo (il tempo impiegato), a prescindere dalla prestazione stessa e da chi l'ha effettuata. Chi offre la prestazione, al termine della stessa riceve un assegno-tempo firmato da chi l'ha richiesta. Gli assegni-tempo vengono consegnati alla segreteria della Banca del tempo che provvederà, periodicamente, a conteggiare l'estratto conto di ogni aderente.

Le ragioni della banca del tempo

La Banca del tempo trova la sua ragion d'essere nell'intento di valorizzare l'individuo, partendo dalla consapevolezza che ognuno "sa fare" qualcosa, ovvero ha qualcosa da offrire agli altri ed è all'interno della comunità che si realizza tale processo. La valorizzazione dell'individuo si esplica attraverso l'intensificazione delle relazioni umane, la pari dignità tra i soggetti, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e intergenerazionali.

Filo conduttore della Banca del tempo è la solidarietà e il progetto è basato su tre elementi essenziali e strettamente correlati:

- la relazione;
- l'attenzione sul "cosa si è" e non "sul cosa si ha";
- la promozione di percorsi di cittadinanza.

Le finalità della banca del tempo di Borgo San Dalmazzo

La Banca del tempo si propone di:

- promuovere iniziative atte a favorire lo scambio di attività e servizi tra persone, senza alcuna intermediazione di carattere monetario ed aventi, pertanto, come unica quantificazione il tempo impiegato e questo al fine di valorizzare rapporti umani e solidali;
- rivitalizzare i rapporti tra generazioni diverse, esaltando e scambiando esperienze e saperi;
- favorire l'integrazione e superare forme di emarginazione, promuovendo attività che valorizzino le diverse culture.

RISULTATI ATTESI

Aumento del numero degli scambi tra le persone.

Aumento del numero delle persone iscritte.

Aumento degli scambi tra persone appartenenti a generazioni diverse.

Aumento degli scambi tra persone appartenenti a culture diverse.

Incremento della varietà di tipologie delle prestazioni offerte.

Aumento del numero dei contatti informativi con i cittadini.

Grado di soddisfazione degli iscritti, a seguito di prestazioni offerte o ricevute.

ATTORI

Il progetto deve puntare al coinvolgimento, oltre che del singolo cittadino, anche delle istituzioni e delle associazioni, sia pubbliche che private.

I comuni, le scuole, le parrocchie, le associazioni sportive, culturali, ricreative, le residenze per anziani, i disabili, possono diventare protagonisti delle iniziative di scambio assumendo, reciprocamente, il ruolo di fruitori o di fornitori delle prestazioni.

RISORSE E STRUMENTI

Le risorse necessarie sono:

- umane (Educatore professionale/coordinatore delle attività della segreteria, persone che dedichino il proprio tempo all'organizzazione, alla segreteria, allo sportello, ecc.);

- strumentali (locali, telefoni, PC);
- finanziarie per le spese correnti (utenze, materiale vario, spostamenti, ecc.) o specifiche (formazione, pubblicizzazione, ecc.).

TEMPI

Il progetto di sviluppo della Banca del Tempo ha un'articolazione sul biennio 2006-2007.

COSTI

Le spese della Banca del tempo, con l'assunzione di un operatore dedicato (Educatore professionale/coordinatore), l'acquisto della dotazione strumentale di base e la gestione delle attività di segreteria/ sportello sono quantificabili in 24.000 euro annui.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- sostegno delle Istituzioni locali;
- esistenza di reti territoriali;
- propensione alla interculturalità;
- presenza di un gruppo promotore/trainante.

Punti di debolezza:

- scarsità di risorse economiche;
- limitazione delle aperture dello sportello.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Il progetto della Banca del tempo di Borgo San Dalmazzo sta stando buoni risultati in termini di scambi realizzati e di iniziative, rivolte a gruppi di persone (con particolare attenzione alle problematiche di inserimento e di inclusione nel contesto di un gruppo di donne arabe), gestite dalla banca stessa.

Stante la forte valenza intrinseca nella Banca del tempo di recupero del tempo come valore e di qualità delle relazioni umane, si prevede di dare sviluppo all'iniziativa, attuata nel Comune di Borgo S. Dalmazzo, con la nascita nel Comune di Cuneo, e in altre città dell'ambito territoriale più allargato (Boves, Centallo, ecc.) di altre Banche del Tempo o di sportelli ad esse strettamente collegate per la diffusione della cultura dello scambio e per la promozione di uno stile di vita maggiormente improntato alla solidarietà e ai buoni rapporti tra i cittadini.

Il progetto, per essere fattibile e sostenuto nel tempo, dovrà poter disporre di risorse finanziaria e, a questo proposito, si prevede di coinvolgere gli Istituti bancari presenti nel territorio.